

**CONTRATTI: PER COMPARTO SICUREZZA AUMENTO MEDIO DI 100 EURO
BRUNETTA, GIA' DA DOMANI POTREBBERO ESSERE IN BUSTA PAGA**

(ANSA) - ROMA, 4 MAR - Per il biennio 2008-2009 l'incremento medio mensile per i lavoratori del comparto sicurezza sarà di 100 euro lordi, 30 euro in più rispetto agli altri dipendenti del pubblico impiego. Lo ha reso noto il ministro per la Pubblica Amministrazione, Renato Brunetta, il quale ha auspicato che ora si stemperino alcune tensioni che si erano registrate nei mesi scorsi per il rinnovo contrattuale.

Tra i lavoratori interessati al rinnovo ci sono poliziotti, carabinieri, vigili del fuoco, Polizia penitenziaria e Guardia di finanza.

"Ora si apre una stagione di regolazione con un percorso chiaro", ha rilevato il ministro, ricordando che la finanziaria di quest'anno per il comparto sicurezza e difesa ha stanziato ulteriori risorse pari a 100 milioni di euro.

Complessivamente sono a disposizione 802 milioni. In particolare per i vigili del fuoco sono state previste ulteriori risorse pari a 15 milioni dal 2010. Per loro i soldi complessivi a disposizione ammontano a 69 milioni.

"Chiudiamo il biennio 2008-2009 con un insieme di risorse già stanziate che da domani potrebbero essere in busta paga", ha concluso Brunetta.(ANSA).

**SICUREZZA: BRUNETTA, DDL LAVORO RICONOSCE SPECIFICITA' COMPARTO,
SVOLTA STORICA = SPERO CHE ORA SI RIAPRA CONFRONTO
SINDACALE PER CHIUDERE CONTRATTO 2008-2009**

Roma, 4 mar. (Adnkronos) - Il riconoscimento della specificita' del comparto sicurezza e' "una svolta storica, attesa da 15 anni". Così il titolare della Pubblica amministrazione, Renato Brunetta, nel corso di una conferenza stampa a palazzo Madama, evidenzia il contenuto di una delle norme del ddl lavoro approvato ieri dal Senato in via definitiva.

Si tratta, rimarca il ministro, di una "norma quadro che riconosce a tutti i servitori dello Stato che operano a vario titolo nel sistema sicurezza (Esercito, Carabinieri, Vigili del fuoco, Polizia, Guardie forestali e carcerarie) specificita'.

In altre parole, una norma che riconosce come tutti coloro che lavorano nel comparto sicurezza svolgano un lavoro particolare, fortemente apprezzato e delineato dal punto di vista dei compiti, delle funzioni, del rischio.

Questa norma apre, ora, a ulteriori provvedimenti normativi circa le carriere, la professionalita', il welfare, la previdenza complementare e il riconoscimento economico".

"E' un principio base - sottolinea Brunetta - che deve essere riempito di contenuti specifici, caratteristici, di qualificazione, di riconoscimento da parte di tutto il Paese di un comparto straordinario e fondamentale per la vita del Paese stesso. E' una norma attesa da 15 anni. E noi pensiamo che, dopo la sua approvazione da parte del Parlamento, si possa riaprire il confronto sindacale per chiudere il contratto 2008-2009 con le risorse esistenti (che non sono pochissime) e poi per ripensare il prossimo triennio e, in parallelo, aprire i tavoli sulla previdenza complementare, sul riordino delle carriere e tutto il resto, come previsto appunto dall'approvazione della norma sulla specificita'".